



Al vangelo Francesco domandava il pane quotidiano; e ve ne trovava in abbondanza, perché il suo occhio sempre più allenato riconosceva l'alimento spirituale là dove altri non avrebbero visto che pietre. L'incontro tra Francesco e il vangelo è uno degli avvenimenti più ricchi di effetti nella storia del cristianesimo. Il libro di Dino Dozzi, servendosi degli scritti di san Francesco, ci riporta alla magia di quell'incontro. Pubblicato in settembre 2000 dalle edizioni dehoniane di Bologna, è disponibile in libreria al prezzo di £ 19.000.

rienza unica, ricca di significatività, di integrità, in tal misura da non fargli temere la morte.

Età di passaggio

Il passaggio da un'età all'altra della vita costituisce sempre una esperienza critica, un delicato momento di transizione verso un nuovo compito evolutivo. A motivo di ciò, la crisi di un passaggio cela in sé un significato che, ogni volta, rimanda ad un processo di crescita in atto, ad un movimento che è tensione allo sviluppo, al cambiamento. Se, nel tempo della crisi, l'uomo non riesce ad aprirsi del tutto alla novità, ad integrarla pienamente con la sua storia passata, sarà per lui difficile, o addirittura impossibile, raggiungere il nuovo. La crisi non superata diventa, allora, disagio permanente, sofferenza prolungata, capaci di suscitare vecchi fantasmi e di riaccendere antichi rancori. Al contrario, l'uomo in crisi, che ha saputo perdonare e perdonarsi, arriva ad intuire che la ferita accettata può diventare per lui una insperata occasione di crescita, una possibilità nuova di apertura all'altro, al futuro e alla propria storia. La maturità, forse, consiste proprio nel rinunciare alla pretesa di essere "arri-vati" e nella capacità di consegnarsi interamente a ciascun tempo della vita, cogliendone in pieno il significato e la direzione. Ogni approdo, allora, può tramutarsi nell'inizio di un nuovo viaggio, in un esodo continuo lungo il quale l'uomo che invecchia sa di avvicinarsi non alla fine, ma all'eterno. ■